

L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X MEMBRI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE
- X PRESIDENTE DEL SENATO E DELLA CAMERA
- X MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- X MINISTRO DEGLI INTERNI
- X PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- X PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO
- x ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PER GLI AFFARI ESTERI E LA POLITICA DI SICUREZZA DELL'UNIONE EUROPEA

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 19/07/2021	BAGNOLI LORENZO	X	
	BARBIERI BEATRICE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI DANIELE	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI GABRIELLA	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
	BURGASSI MARCO	X	
	CALO' ANNA	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CECCONI ANTONELLA		X
P.O. Attività Istituzionale Q4	CEI NICOLO'		X
Dott.ssa Corsinovi	DI DIO GIOVANNA	X	
	DORMENTONI MIRKO	X	
	FERRIGNO ELEONORA	X	
	MASI LEONARDO	X	
	NESTI CRISTIANO	x	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERINI ANDREA	x	
1) Bellucci Daniele	SPENSIERATO ANGELO		x
2) Bagnoloi Lorenzo	TESI ILARIA	x	
3) Burgassi Marco	VERNASSA CARLO MICHELE	x	
	ZOLESI FILIPPO	x	

DELIBERAZIONE N° 40021/2021 OGGETTO: Risoluzione con oggetto "Situazione migranti nel Mediterraneo e nei Balcani"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Visto l'art. 5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la risoluzione avente ad oggetto "*Situazione migranti nel Mediterraneo e nei Balcani*" presentata dai Gruppi di maggioranza de Consiglio di Q4;

Vista l'istruttoria svolta in Commissione Servizi Sociali;

Vista altresì la discussione svolta in aula, le dichiarazioni dei consiglieri e la proposta di emendamento avanzata ed accolta ;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della risoluzione avente ad oggetto "*Situazione migranti nel Mediterraneo e nei Balcani*"

DELIBERA

di approvare la risoluzione avente ad oggetto "*Situazione migranti nel Mediterraneo e nei Balcani*" che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento
L'esito della votazione è il seguente:

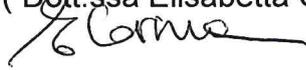
CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X				X
BARBIERI BEATRICE	x			x	
BELLUCCI DANIELE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA	x			x	
BISCONTI DAVIDE	x				X
BURGASSI MARCO	x			x	
CALO' ANNA	X			X	
CECCONI ANTONELLA		X			
CEI NICOLO'		X			
DI DIO GIOVANNA	x				X
DORMENTONI MIRKO	x			x	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO	x				X
NESTI CRISTIANO	x			x	
PERINI ANDREA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO		X			

TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO	X			X	

Presenti 16
Astenuti //
Votanti 16
Favorevoli 12
Contrari 4

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente del Q4
(Mirko Dormentoni)



Allegato parte integrante e sostanziale alla delibera n. 40021 / 2021

Risoluzione

oggetto : *Situazione migranti nel Mediterraneo e nei Balcani*

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Premesso che nella notte del 22 Aprile scorso è avvenuto il tragico naufragio di tre gommoni al largo della Libia, con la morte di 130 persone , dopo che Frontex aveva dato l'allarme ai tre Paesi vicini, Italia, Libia, Malta senza che arrivassero in tempo i soccorsi;

-

Visto che questa non è che l'ennesima tragedia che avviene nel Mar Mediterraneo, facendone un vero cimitero;

Considerato che i fenomeni migratori in atto originano da guerre, carestie, povertà e disastri ambientali e sono spesso il risultato del colonialismo o neocolonialismo europeo e che l'Italia è stata condannata dalla Corte Europea di diritti umani di Strasburgo a causa delle sue politiche di respingimenti collettivi in mare. Respingimenti che impediscono di valutare il diritto alla richiesta d'asilo, che è diritto individuale, e che impediscono ai respinti di rivolgersi ad un giudice per far valere i propri diritti.

Considerato che già il 1 Febbraio 2021 Amnesty International scrive sul proprio sito web che "Alla vigilia del quarto anniversario della firma del Memorandum d'intesa con la Libia, Amnesty International ha denunciato che nel paese nordafricano si susseguono arresti arbitrari, torture, rapimenti e violenze ai danni di rifugiati e migranti con la complicità e nel silenzio delle istituzioni italiane" e che tale Memorandum ha finanziato la cosiddetta "guardia costiera libica", sostenendola con mezzi economici, materiali e l'addestramento del personale. Inoltre sempre secondo Amnesty International, sono oltre 50.000 le persone intercettate in mare, riportate in Libia e trasferite in centri di detenzione (e non di accoglienza) semi-clandestini, come la famigerata Fabbrica del tabacco di Tripoli, prima che se ne perdessero completamente le tracce.

Considerato che la Libia non ha mai sottoscritto la Convenzione di Ginevra e che quindi il Memorandum, non richiedendo sostanzialmente condizioni in merito, autorizza le autorità libiche a trattare i migranti disconoscendo i loro diritti di base.

Vista la solidarietà che sta crescendo tra gli Stati membri dell'UE in questo drammatico periodo della pandemia

RITIENE

che non si possano chiudere le porte alle migliaia di persone, uomini, donne e bambini, che ogni anno sono costretti a fuggire dai loro Paesi a causa di guerre civili, di dittature, di miseria, di calamità, per trovare rifugio e accoglienza in uno dei nostri Paesi.

Viste le parole di David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo, il quale ritiene che:” Le migrazioni sono una priorità assoluta, un fenomeno strutturale che la comunità internazionale deve saper affrontare con spirito solidale “ E che “si deve trovare a livello europeo un giusto equilibrio tra solidarietà e responsabilità” (dal suo intervento in video alla presentazione del rapporto annuale 2021 del centro Astalli)

IMPEGNA il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

1. A farsi promotore presso il Governo affinché venga fatta piena luce sulle responsabilità che stanno dietro al mancato soccorso e venga messo il tema delle migrazioni, del soccorso in mare, dell'accoglienza e dell'eventuale integrazione dei migranti che cercano riparo e dignità nei nostri Paesi, come priorità non più rimandabile,
2. A farsi promotore presso l'Unione Europea perchè si giunga nel più breve tempo possibile ad una umana politica migratoria europea, con il superamento del regolamento di Dublino e interventi che mirino a salvare vite, realizzare corridoi umanitari e organizzare una reale e dignitosa accoglienza
3. A chiedere l'abolizione del Memorandum con la Libia, l'apertura di corridoi umanitari e dell'istituzione di un programma di pattugliamento, ricerca e salvataggio Europeo a guida Italiana.
4. A chiedere di vincolare la firma di nuovi accordi con la Libia, su politiche migratorie e non solo, alla firma della Convenzione di Ginevra da parte del Paese Nord Africano, in modo che istituzioni nazionali ed internazionali, ma anche organizzazioni della società civile, possano vigilare sul rispetto dei diritti umani.

